



Comune di **VILLALVERNIA**  
Provincia di **ALESSANDRIA**



Medaglia d'Argento  
al  
Merito Civile

**DELIBERAZIONE N°. 2  
DEL 17.03.2025**

## Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

**OGGETTO:** DEBITO FUORI BILANCIO DELL'IMPORTO DI EURO 24.608,57  
RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' E PROVVEDIMENTO DI RIPIANO AI SENSI DEGLI  
ARTICOLI 193 E 194 DEL D.LGS. N. 267/2000. VARIAZIONE DI BILANCIO.

L'anno duemilaventicinque addì diciassette del mese di marzo alle ore 20.45 nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale.

N.	Cognome e Nome	Presenti	Assenti
1	PEPE GIAMPAOLO	X	
2	RITONDALE CARMELO	X	
3	NEGRI ELISABETTA	X	
4	GAVAZZA CHIARA	X	
5	SCARABAGGIO DAVIDE	X	
6	FAINARU GIGEL GHEORGHE	X	
7	CORANA GIULIO	X	
8	RE GABRIELE	X	
9	PERSI FRANCO	X	
10	BIGIORNO LUCA		X
11	ROSSO CLAUDIO		X
	TOTALE	9	2

Presiede il Sig. Giampaolo PEPE, nella sua qualità di Sindaco-Presidente. Partecipa alla seduta il Dott. Sciamanna Sandro, Segretario comunale, anche con funzioni di verbalizzante. Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno.

PARERI ESPRESSI DAL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

REGOLARITA' TECNICA: FAVOREVOLE  
REGOLARITA' CONTABILE: FAVOREVOLE  
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

*Pepe Giampaolo*

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Premesso che l'art. 194 comma 1 lettera e) del T.U.E.L. stabilisce: "*gli enti locali riconoscono la legittimità di debiti fuori bilancio derivanti da acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza*";

*Precisato che:*

- Il Comune di Villavernia aveva emesso ordinanza n. 8, in data 10/12/2024, di messa in sicurezza di un immobile, di proprietà privata, sito in via Passalacqua n. 4 - SP 134, censito al catasto al Foglio 3 mappale 208, in quanto in stato di abbandono, con distacchi di porzione di intonaco e di parte del rivestimento del cordolo sottostante il tetto di copertura nonché con condizioni di precarietà dei relativi infissi esterni;
- in data 20/12/2024 si era verificato il crollo parziale del suddetto fabbricato sito in via Passalacqua n. 4 - SP 134;
- a fronte del crollo sopra citato sono tempestivamente intervenuti il personale del Comune di Villavernia, dei Vigili del Fuoco di Alessandria - sezione di Tortona (AL), della Polizia Locale Nucleo di Novi Ligure (AL), della Provincia di Alessandria territorialmente competenti, che avevano messo in atto azioni di messa in sicurezza della viabilità nel tratto fronte stante il fabbricato crollato, modificando di fatto la viabilità del territorio comunale;
- il Comune di Villavernia aveva pertanto emesso l'Ordinanza n. 9, del 20/12/2024, di chiusura al traffico veicolare e pedonale di un tratto di via Passalacqua ed istituzione di un doppio senso di marcia in una via alternativa, sino a termine delle operazioni di messa in sicurezza del fabbricato;

Rilevato che:

- dal sopralluogo effettuato dai Vigili del Fuoco, a seguito del crollo del fabbricato, si evidenziava che non si poteva escludere una evoluzione negativa del quadro di dissesto e che si rendeva necessario un intervento di personale qualificato per il ripristino delle parti ammalorate e per una valutazione degli interventi necessari e che, tanto, si comunicava al Sindaco per l'adozione dei

provvedimenti contingibili ed urgenti, ai sensi dell'art. 54 del D. Lgs 267/2000 e s.m.i., al fine di eliminare la situazione di pericolo segnalata ed a tutela della pubblica e privata incolumità;

- in data 20/12/2024 si inoltra inoltre richiesta ad Enel – Distribuzione di intervenire con urgenza per la messa in sicurezza dei cavi della linea elettrica staffati al fabbricato oggetto di parziale crollo;

Vista la relazione redatta ai sensi dell'art. art. 140 D.Lgs 36/2023 a firma del Geom. Davide Silvano inerenti i lavori di somma urgenza da compiersi a seguito dell'evento in oggetto, dalla quale emerge un una spesa di € 20,170,96, oltre IVA di legge di €. 4,437,61 e pertanto per complessivi € 24.608,57, come da quadro economico di seguito indicato:

				Quantità	Importo
<b>01.P01.A10</b>	Operaio specializzato				
01.P01.A10.005	Ore normali per messa in sicurezza copertura e posa in opera di teli (stimata in 2 persone x 8 ore x 2 gg)	h	39,28	32,00	1.256,96 €
<b>01.P24.C65</b>	Nolo di autocarro dotato di braccio idraulico per il sollevamento di un cestello porta operatore rispondente alle norme ISPEL a uno o due posti, atto alle potature dei viali alberati della città, compreso l'autista ed ogni onere connesso al tempo di effettivo impiego, escluso il secondo operatore				
01.P24.C65.005	Con braccio fino all'altezza di m 18 (stimata in 8 ore x 3 gg)	h	69,62	24,00	1.670,88 €
<b>01.P10.F40</b>	Manto sintetico in PVC per impermeabilizzazione ,di tipo estruso e posato a secco, con ritiro massimo in opera dello 0,5%, stabilizzato ai raggi ultravioletti				
01.P10.F40.005	Per coperture piane zavorrabili-spessore mm 1	m <sup>2</sup>	17,60	40,00	704,00 €
<b>01.A18.A30</b>	Profilati dell'altezza di almeno cm 10 forniti con una ripresa di antiruggine				
01.A18.A30.005	In ferro a doppio T (putrelle) profilo HEA 140 stimati ml. 30,00	kg	3,23	2.223,00	7.180,29 €
<b>01.A18.A40</b>	Posa in opera di profilati in ferro dell'altezza di almeno cm 10				
01.A18.A40.005	A doppio T	kg	4,21	2.223,00	9.358,83 €
	sommano				<b>20.170,96 €</b>
	IVA				4.437,61 €
					<b>24.608,57 €</b>

Richiamata la nota inviata in data 20/12/2024, prot. n. 6171, ai proprietari dell'immobile, in quanto non rintracciabili per vie brevi, con la quale si portava a conoscenza del crollo del fabbricato di loro proprietà, si comunicava della necessità, da parte del comune, di eseguire le prime azioni volte a garantire la pubblica incolumità, salvo rivalsa sugli stessi e si convocavano inoltre a presentarsi presso gli uffici comunali in data 23/12/2024;

Considerato che nel rispetto dell'art. 140 D.Lgs 36/2023 e ss.mm.ii è stata emessa l'Ordinanza n. 10 del 20/12/2024 con la quale è stata disposta l'immediata esecuzione degli interventi necessari a rimuovere lo stato di pregiudizio per la pubblica incolumità mediante affidamento diretto, con emissione di Ordine di esecuzione dei lavori all'impresa Boggeri S.p.A. qualificata ai sensi della vigente normativa e ritenuta idonea ad eseguire gli interventi di cui trattasi;

Viste la delibera di Consiglio Comunale n. 17 in data 28.10.2024, esecutiva, con la quale è stato approvato il Documento unico di programmazione (DUP) per il periodo 2025/2027;

Vista la delibera di Consiglio Comunale n. 26 in data 12.12.2024, esecutiva, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario per il periodo 2025/2027;

Visto l'art. 194 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale dispone che l'organo consiliare, con deliberazione relativa alla ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e alla salvaguardia degli equilibri di bilancio ovvero con diversa periodicità stabilita nel regolamento dell'ente, riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali, di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, a condizione che sia stato rispettato il pareggio di bilancio e il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione di società di capitali costituite per lo svolgimento dei servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi previsti dall'art. 191, commi 1, 2 e 3, nei limiti dell'utilità e dell'arricchimento dell'ente, relativamente a servizi e funzioni di propria competenza;

Considerato che sono pervenute comunicazioni indicanti situazioni debitorie fuori bilancio da riconoscere ai sensi dell'art. 194 del d.Lgs. n. 267/2000;

Ritenuto necessario provvedere al riconoscimento di legittimità dei suddetti debiti fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 del d.Lgs. n. 267/2000, in considerazione degli elementi costitutivi indicati nella documentazione allegata, per un importo complessivo di €. 24.608,57 così distinto:

	<b>Descrizione del debito</b>	<b>Importo riferito a spese di investimento</b>	<b>Importo riferito a spese correnti</b>
<b>A</b>	Sentenze esecutive		
<b>B</b>	Copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 e il disavanzo derivi da fatti di gestione		
<b>C</b>	Ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice		

	civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali		
<b>D</b>	Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità		
<b>E</b>	Acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità e arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza	24.608,57	
<b>TOTALE</b>		24.608,57	

e di adottare, conseguentemente, le misure necessarie al loro ripiano;

Richiamato l'articolo 193 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale testualmente recita:

**Articolo 193** *Salvaguardia degli equilibri di bilancio*

*1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.*

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente: a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui; b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194; c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui. La deliberazione è allegata, al rendiconto dell'esercizio relativo.*

*3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.*

*4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.*

Visto l'art. 119 della Costituzione, il quale prevede che comuni, province e regioni possono ricorrere all'indebitamento solo per finanziare spese di investimento;

Visto l'art. 41, comma 4, della legge n. 448/2001, il quale ha chiarito che il ricorso all'assunzione di mutui ai sensi dell'art. 194, comma 3 del d.Lgs. n. 267/2000 può avvenire solo per debiti fuori bilancio maturati prima dell'entrata in vigore della Legge Costituzionale n. 3/2001, avvenuta in data 8 novembre 2001;

Visto l'art. 30, comma 15, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, il quale dispone la nullità degli atti e dei contratti stipulati di ricorso all'indebitamento per finanziare spese diverse da quelle di investimento;

Verificato, alla luce delle norme sopra richiamate che il finanziamento dei debiti fuori bilancio può avvenire:

- mediante utilizzo dell'avanzo di amministrazione non vincolato accertato in sede di approvazione del rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso, ai sensi dell'art. 187, comma 2, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000, nei limiti fissati dal comma 3-bis;
- mediante utilizzo per l'anno in corso e per i due successivi, a mente dell'articolo 193, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000:
  - a) di tutte le entrate e le disponibilità, ad eccezione dei mutui e delle entrate aventi specifica destinazione, ivi comprese quelle derivanti dall'aumento delle aliquote e tariffe dei tributi locali disposta entro il 30 settembre in sede di riequilibrio;
  - b) dei proventi delle alienazioni, limitatamente ai debiti fuori bilancio riconducibili a spese di investimento;
- mediante assunzione di mutui, qualora il finanziamento non possa avvenire nei modi sopra indicati e venga dettagliatamente motivata l'impossibilità di utilizzare altre risorse, limitatamente a:
  - a) debiti fuori bilancio riferiti a spese di investimento;
  - b) debiti fuori bilancio riferiti a spese correnti solo se maturati anteriormente all'8/11/2001;

Analizzate le risorse finanziarie e patrimoniali dell'ente nonché l'andamento della gestione corrente e rilevata la possibilità di ripianare i debiti fuori bilancio secondo le modalità di seguito riportate:

#### PIANO DI FINANZIAMENTO DEBITI FUORI BILANCIO

N.	Descrizione	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
1	Avanzo di amministrazione non vincolato accertato con l'ultimo rendiconto approvato	0,00	0,00	0,00
2	Entrate derivanti da rimborso da privati	24.608,57	0,00	0,00
3	Alienazione di beni patrimoniali disponibili	0,00	0,00	0,00
4	Assunzione di mutui	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>		24.608,57	0,00	0,00

Preso atto di quanto dichiarato dal Consigliere Comunale, Sig. Persi Franco il quale fa presente che, a Suo avviso, sarebbe stato più corretto finanziare il debito fuori bilancio mediante l'utilizzo dell'Avanzo di Amministrazione;

Ritenuto di provvedere in merito;

Acquisito agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria rilasciato ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lett. b), n. 9, del d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Con voti favorevoli otto, contrari zero, astenuto uno (Consigliere Comunale Persi Franco);

## DELIBERA

1. di riconoscere, ai sensi dell'art. 194 del d.Lgs. n. 267/2000 e per le motivazioni espresse in premessa, la legittimità dei debiti fuori bilancio per un importo complessivo di €. 24.608,57 analiticamente descritti nei fascicoli allegati lettera A) che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e sinteticamente riassunti nel seguente prospetto:

Descrizione del debito		Importo riferito a spese di investimento	Importo riferito a spese correnti
<b>A</b>	Sentenze esecutive		
<b>B</b>	Copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 e il disavanzo derivi da fatti di gestione		
<b>C</b>	Ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali		
<b>D</b>	Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità		
<b>E</b>	Acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità e arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza	24.608,57	
<b>TOTALE</b>		24.608,57	

2. di dare atto che il riconoscimento dei debiti fuori bilancio avviene fatta salva la verifica delle eventuali responsabilità e fatte salve le azioni di rivalsa;
3. di provvedere al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui al punto 1, per l'importo complessivo di €. 24.608,57 come di seguito indicab:

### PIANO DI FINANZIAMENTO DEBITI FUORI BILANCIO

N.	Descrizione	2025	2026	2027
1	Avanzo di amministrazione non vincolato accertato con l'ultimo rendiconto approvato (art. 187, c. 2, lett. b) D.Lgs. n. 267/2000)	0,00	0,00	0,00
2	Entrate derivanti da rimborso da privati	24.608,57	0,00	0,00
3	Alienazione di beni patrimoniali disponibili (art. 193, comma 3 D.Lgs. n. 267/2000)	0,00	0,00	0,00
4	Assunzione di mutui (art. 194, comma 3 D.Lgs. n. 267/2000)	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>		24.608,57	0,00	0,00

4. di apportare, conseguentemente a quanto disposto ai punti precedenti, le seguenti variazioni al bilancio di previsione finanziario 2025 – 2027 per i due esercizi successivi a quello in corso:

<b>ENTRATA – VARIAZIONI IN AUMENTO</b>			
<b>Codice</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>
42302	ENTRATE DA PRIVATI CROLLO PARZIALE DI IMMOBILE IN VIA PASSALACQUA 14 S.P.134 DEBITO FUORI BILANCIO	24.608,57	0,00
<b>TOTALE</b>		24.608,57	0,00

<b>SPESA – VARIAZIONI IN AUMENTO</b>			
<b>Codice</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>
201501062	MESSA IN SICUREZZA IMMOBILE VIA PASSALACQUA 14, S.P. 134 A SEGUITO PARZIALE CROLLO DEBITO FUORI BILANCIO (C. E. 42302)	24.608,57	0,00
<b>TOTALE</b>		24.608,57	0,00

**RIEPILOGO**

<b>ENTRATA</b>		
Variazioni in aumento	0,00	24.608,57
<b>SPESA</b>		
Variazioni in aumento	24.608,57	0,00
Variazioni in diminuzione	0,00	0,00
<b>TORNA IL PAREGGIO</b>	24.608,57	24.608,57

5. di impegnare la somma complessiva di €. 24.608,57 a carico dei bilanci dell'esercizio in corso a favore della Ditta che ha eseguito il lavoro, imputando la spesa come di seguito specificato:

<b>Codice</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Esercizio in corso</b>
201501062	MESSA IN SICUREZZA IMMOBILE VIA PASSALACQUA 14, S.P. 134 A SEGUITO PARZIALE CROLLO DEBITO FUORI BILANCIO (C. E. 42302)	24.608,57
<b>TOTALE</b>		24.608,57

6. Di dare atto che il debito fuori bilancio viene finanziato con entrate derivanti da azioni di rivalsa nei confronti dei proprietari dell'immobile in oggetto;
7. di dare atto che la liquidazione della spesa avverrà:
- a intervenuta esecutività della presente deliberazione, per le somme impegnate sul bilancio dell'esercizio in corso;
  - a intervenuta esecutività delle deliberazioni di approvazione del bilancio, per le somme impegnate sui relativi bilanci;
8. di dare atto che con il presente provvedimento non sono utilizzate entrate aventi destinazione vincolata per legge;

9. di dare atto che sono rigorosamente rispettati il pareggio finanziario e tutti gli equilibri di bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti;
10. di trasmettere il presente provvedimento ai responsabili del procedimento per l'immediata liquidazione delle spese;
11. di trasmettere il presente provvedimento alla Procura della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 23, comma 5, della legge n. 289/2002.

Successivamente, vista l'urgenza di procedere con l'approvazione del presente provvedimento,

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Con voti favorevoli otto, contrari zero, astenuto uno (Consigliere Comunale Persi Franco);

### **DELIBERA**

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Il Sindaco  
F.to Pepe Giampaolo

Il Segretario Comunale  
F.to Dott. Sciamanna Sandro

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE** (art. 124 comma 1, del T.U. 18.08.2000 n. 267)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale è stato pubblicato il 29.04.2025 all'Albo Pretorio on-line nel sito web istituzionale di questo Comune ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.  
Villalvernia,

Il Segretario Comunale  
F.to Dott. Sciamanna Sandro

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'** (art. 134 del T.U. 18.08.2000 n. 267)

Si certifica che la suesesa deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denuncia di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 1° comma dell'art. 134 del T.U. 18.08.2000 n. 267 in data

Il Segretario Comunale  
F.to Dott. Sciamanna Sandro

Si certifica che la stessa deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.lgs 18/8/2000 n. 267.  
Villalvernia,

Il Segretario Comunale  
F.to Dott. Sciamanna Sandro

Copia conforme all' originale in carta libera per uso amministrativo.  
Villalvernia,

Il Segretario Comunale  
F.to Dott. Sciamanna Sandro